

IL CLUB DEGLI ANIMALI MERCOLEDI' DA LEONI

di Ezechiele

Ovest attaccò speranzoso con l'Asso di picche contro l'ambizioso contratto di 7 cuori. Quando il morto espose Re e Fante terzi nel colore accennò al gesto dell'ombrello, mentre Est sogghignava vistosamente. Sud, che appariva perplesso, aprì e richiuse le sue carte parecchie volte prima di decidersi a chiamare la piccola dal morto ed infine tagliò con il 2 di cuori, trasformando il ghigno di Est in una smorfia di disappunto.

Nord aveva seguito tutta la manovra con signorile distacco e solo a questo punto sbottò: "Ma perché diavolo hai aperto di ISA se sei vuoto a picche?" Sud sembrò andare in confusione, non sapeva che pesci prendere, e dopo un paio di minuti si giustificò con un sorriso disarmante affermando: "Non sono affatto vuoto, anzi ne ho tre, ma dato che anch'io ho l'Asso di picche penso che l'attacco sia venuto dal quinto colore, dove sono ovviamente chicane."

Un coro di grasse risate accolse l'uscita di Sud, mentre i giocatori della sala chiusa, che si erano radunati attorno al tavolo, si congratulavano tra di loro per la riuscita della goliardata, andata ben oltre le loro più rosee aspettative.

Questa volta si trattava di uno scherzo, ma spesso si creano situazioni veramente divertenti al duplicato del mercoledì pomeriggio, giocato ad una posta irrisoria e con un livello tecnico a dir poco modesto. Ma basta affrontare la prova con il giusto stato d'animo per passare un pomeriggio veramente piacevole.

Possono talvolta verificarsi simpatici episodi di questo genere: in aperta, dopo una licitazione avventurosa ed un grave malinteso sulla richiesta degli Assi, Nord atterrò sul roboante contratto di 7 SA. Est chiese timidamente a chi toccava attaccare e, ricevuta la conferma che era il suo turno, espose il cartellino rosso del contro. Tra i lazzi degli angolisti ed il disappunto del dichiarante fece la sua comparsa sul tappeto l'Asso di quadri con l'avvilente risultato di una sotto.

L'intera smazzata si presentava così:

Dichiarante Nord
Tutti in seconda

♠ R 4
♥ A 8 2
♦ R D F 10 6 5 4 3
♣ -

♠ F 7 6 5 3 2
♥ R 6 5
♦ 9 8
♣ 4 3

♠ -
♥ F 10 9 7 4 3
♦ A 7 3
♣ F 10 6 5

♠ A D 10 9 8
♥ D
♦ -
♣ A R D 9 8 7 2

L'accanita discussione che seguì, per attribuire la responsabilità del disastro, ebbe termine solo quando Nord minacciò di raccontare alla gelosissima moglie di Sud di quella famosa scappatella di alcuni anni prima, se il board fosse stato negativo.

In chiusa Nord e Sud, dopo il rever di risposta, ebbero un'aspra battaglia tra le quadri ed i colori neri. Alla fine la spuntò Nord con le quadri, perché Sud non se la sentì di dichiarare ancora dopo il 5 quadri di Nord. L'attacco a cuori fruttò quattro prese alla difesa, pareggiando il risultato dell'altra sala e consentendo al Sud dell'aperta di tirare un sospiro di sollievo.

Ma veniamo a mercoledì scorso, quando la graziosa signora Occhetti raccolse queste inquietanti carte:

♠ -
♥ R D F 10 8 6 4
♦ R D 10 5 4 2
♣ -

Seduta in Sud si guardò in giro sospettosamente. La faccenda del l'Asso di picche aveva da tempo fatto il giro dello Sporting e perfino il nuovo Presidente si era scompisciato dalle risate, anche se masticava poco di Bridge.

Volse con circospezione lo sguardo verso la cosiddetta sala aperta, in pratica un tavolo distante solo pochi metri, senza notare alcunché di anormale. Nonostante tutto non c'era assolutamente da fidarsi e perciò mise prudentemente la mano sul cartellino verde del Passo.

La fragorosa caduta della pipa del Gufetti, che per nulla al mondo si sarebbe perso lo spettacolo, la fece esitare. Riaprì le sue carte e si rese conto che non poteva assolutamente passare, ma che doveva andare incontro al suo destino.

Di aprire di 1 non se ne parlava neanche, in fondo aveva soltanto 11 punti e due sole teste, figurarsi di aprire di 2! Per un attimo accarezzò l'idea di uno sbarramento a 3 cuori, che abbandonò quasi subito perché non sapeva come avrebbe potuto spiegare allo Schiappino, suo partner per l'occasione, che possedeva anche sei quadri. Dopo molto soffrire ebbe un lampo di genio, perché realizzò che bastava un Asso rosso in mano a Nord per portarsi a casa un probabile slam. C'era un modo per sa-

perlo e aprì intelligentemente di 2 fiori.
Ma diamo un'occhiata all'intera smazzata:

Dichiarante Sud
Tutti in seconda

Schiappino
♠ 10 9 8 5 2
♥ A
♦ A 7 6
♣ F 9 7 3

Saputi

♠ R D F 7 6
♥ 9 7 5 2
♦ -
♣ A R 6 2

Carognini

♠ A 4 3
♥ 3
♦ F 9 8 3
♣ D 10 8 5 4

Occhetti

♠ -
♥ R D F 10 8 6 4
♦ R D 10 5 4 2
♣ -

La dichiarazione proseguì in questo modo:

Occhetti	Saputi	Schiappino	Carognini
S	O	N	E
2♣	2♠	passo	4♠
5♥	5♠	contro	passo
6♦	passo	7♦	contro
fine			

e richiede qualche spiegazione.

Il Colonnello (in pensione) Schiappino restò molto spiazzato dal 2 picche del Dottor Saputi e decise di imboscarsi, preferendo attendere chiarimenti sulla mano della sua dirimpettaia, ma sul 5 picche non ebbe dubbi a contrare con entusiasmo, pregustando un bel bagno degli avversari in seconda. Quando la Occhetti gli tolse il Contro, dichiarò di rabbia il grande, naturalmente contratto dalla Carognini, come al solito assetata di sangue.

Risultato: 2330 per Nord-Sud!

In aperta il Tacchini non ebbe alcun problema ad aprire di 2 fiori ed invece fu il Volponi ad esitare a lungo. Per impostare una difesa voleva contrare informativamente, ma aveva il grave problema su cosa fare sul probabile 2 quadri della Busonis. Pensa che ti ripensa architettò un piano diabolico: sul 2 quadri avrebbe surcontrato SOS, per dare alla favorita della Fortuna la scelta tra gli altri tre colori!

La licitazione prese così un'altra piega rispetto all'altra sala:

Tacchini	Volponi	Pollini	Busonis
S	O	N	E
2♣	contro	3♥	5♣
5♥	5♠	contro	passo
passo	6♣	contro	fine

Dichiarante Nord
Tutti in seconda

Pollini
 ♠ 10 9 8 5 2
 ♥ A
 ♦ A 7 6
 ♣ F 9 7 3

Volponi
 ♠ R D F 7 6
 ♥ 9 7 5 2
 ♦ -
 ♣ A R 6 2

Busonis
 ♠ A 4 3
 ♥ 3
 ♦ F 9 8 3
 ♣ D 10 8 5 4

Tacchini
 ♠ -
 ♥ R D F 10 8 6 4
 ♦ R D 10 5 4 2
 ♣ -

La Pollini non ebbe alcun problema ad indicare 2 Assi dello stesso colore con la classica dichiarazione di 3 cuori, mentre la Busonis sul contro del Volponi, che mostrava senza ombra di dubbio il possesso di un buon colore di fiori, si precipitò a difendere anticipatamente con un aggressivo 5 fiori.

Lo sventurato Tacchini entrò in una grave crisi, perché aveva ben capito che la Pollini possedeva 2 Assi dello stesso colore, ma quale? Con la persistente sfortuna che lo perseguitava fin dall'inizio dell'anno, era praticamente sicuro che dovevano essere neri!

Si limitò ad estrarre prudentemente il cartellino 5C, pronto a mostrare le sue quadri se fosse stato necessario. Il contro della Pollini sul 5 picche del Volponi lo rafforzò nella sua ipotesi, che divenne certezza sul raddoppio a 6 fiori.

L'attacco, il Re di cuori, fu seguito dal 10 di picche, ahimè catturato dall'Asso della Busonis mentre il Tacchini rispondeva impotente con una carta rossa, facendo fumo nero dalle orecchie.

La favorita della Dea Fortuna non si fece pregare a mettere insieme 12 prese incassando quattro picche di testa, sette tagli in croce ed una atout, per l'entusiasmante risultato di 1540 punti!

Lo swing alla fine fu di soltanto di 3870 punti!

Cose che capitano al duplicato del mercoledì, dove tutti si arrabbiano e discutono ferocemente con fieri propositi di non giocare più, ma al mercoledì successivo sono ancora seduti al tavolo.